

LUGI DI EMERGENZA

2019 — 2022



Fusée de détresse est né d'une volonté d'interpeler tous ceux qui composent nos sociétés contemporaines (citoyens, décideurs publics, médias) vis-à-vis de la situation politique et sociale des personnes migrantes en Europe aujourd'hui. Il s'agit de faire entendre des voix citoyennes grâce à des moyens d'expression artistique afin d'envoyer des signaux forts qui doivent nous alarmer collectivement sur la perte progressive de certaines valeurs humanistes (hospitalité, reconnaissance, attention à l'Autre).

GUIDA DEL COORDINATORE LOCALE

BRUXELLES
ISTANBUL
BARCELONA
MILANO
LISBONA
RENNES

LUCI DI EMERGENZA



GUIDA DEL COORDINATORE LOCALE

PARTNER

BELGIO

- CIFAS, Centro internazionale di Formazione nelle Arti dello Spettacolo (Bruxelles)
- Rete della città europee Eurocities (Bruxelles)

FRANCIA

- L'âge de la torture (Rennes)
- Città di Rennes (Rennes)
- Festival Les Tombées de la Nuit (Rennes)
- Università Rennes 2 (laboratorio PREFIcs, laboratorio Arti Plastiche, CREA, Cabinet du Livre d'artistes)
- Edizioni Incertain Sens (Rennes)
- Le Triangle, cité de la danse (Rennes)
- Conservatoire à rayonnement régional di Rennes
- Associazione di sociologia TOPIK (Rennes)
- Museo Nazionale di Storia dell'immigrazione (Parigi)

ITALIA

- Compagnia Effetto Larsen (Milano)
- Accademia di Belle Arti di Brera

SPAGNA

- VULNUS Artes Vivas e Investigación (Barcellona)
- Città di Barcellona (dipartimento Cultura)
- Agenda 21, Commissione cultura dell'associazione mondiale Città e Governi Locali uniti (Barcellona)
- Associazione Ariadna (Irragona)
- Università delle Belle Arti di Barcellona

PORTOGALLO

- Associazione Renovar a mouraria (Lisbona)
- Città di Lisbona, Direzione della Cultura

TURCHIA

- Università di Galatasaray (Istanbul)
- Compagnia teatrale degli studenti dell'Università di Galatasaray
- Istituto francese di Istanbul

PROGETTO ARTISTICO



Il progetto Luci di emergenza è nato dalla volontà di interpellare tutti coloro che compongono le nostre società contemporanee (cittadini, responsabili delle politiche, media, ecc.) nei confronti dell'attuale situazione politica e sociale delle persone migranti in Europa. L'obiettivo è quello di dare voce ai cittadini tramite mezzi di espressione artistica, per inviare segnali forti che devono metterci collettivamente in allarme sulla perdita progressiva di alcuni valori umanistici (ospitalità, riconoscimento, attenzione per l'Altro).

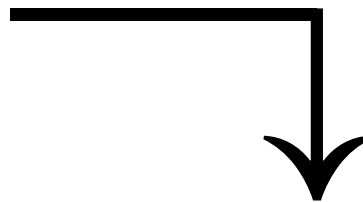
Le luci di emergenza sono utilizzate come simbolo centrale all'interno del progetto. Infatti, se da un lato questa immagine evoca un'esperienza condivisa di sconforto vissuta da un gruppo di persone, dall'altro è accompagnata da un bagliore di speranza che va ad illuminare nuovi orizzonti. Lanciate da terra, le luci di emergenza iniziano a brillare, trasformandosi così in un nuovo punto di riferimento, un punto in cui convergono gli sguardi e soprattutto un modo per interpellare le persone presenti portandole progressivamente a spostarsi, a cambiare posizione e a concentrarsi collettivamente su "ciò che deve essere soccorso". Il movimento verticale delle luci di emergenza, lanciate da terra verso l'alto, simbolizza anche il modo in cui il progetto cerca di interrogare i responsabili delle politiche sulla situazione attuale delle persone migranti.

La strategia artistica prosegue il lavoro avviato per la realizzazione dell'*Enciclopedia dei migranti**. L'idea originaria è quella di creare forme artistiche portatrici di senso, che abbiano la capacità di interpellarci su un argomento prevalentemente politico utilizzando un approccio sensibile e intimo. Tutto ciò deve interrogarci, a livello collettivo e individuale, sull'avvenire della nostra vita in società e sui valori che intendiamo difendere. La ricerca artistica (scenografia, regia, creazione musicale), sarà guidata da questo principio nel corso di tutto lo sviluppo del progetto. I testi contenuti nell'*Enciclopedia dei migranti*, ma anche i metodi che ne hanno permesso la pubblicazione, fungeranno da punto di partenza per l'insieme di creazioni artistiche.

I paesi coinvolti nello sviluppo del progetto su scala europea sono: Francia, Belgio, Portogallo, Spagna, Italia e Turchia.

I processi di creazione artistica sviluppati nel corso del progetto metteranno in contatto gli artisti con persone provenienti da orizzonti differenti. Così, artisti, cittadini, ricercatori di scienze umane e sociali e studenti delle varie città coinvolte, contribuiranno al progetto sulla base delle loro competenze, ma anche dei loro desideri, durante il tempo di questo lavoro collettivo. Ad esempio, persone provenienti dalla società civile potranno partecipare ai gruppi di riflessione per lavorare sulla metodologia del progetto, oppure potranno partecipare allo spettacolo e formarsi su tecniche musicali e artistiche insieme agli artisti. Inoltre, i ricercatori di scienze umane saranno invitati a partecipare al processo creativo e a proporre una visione critica del progetto, a partire dalla loro disciplina. Infine, gli studenti provenienti dalle scuole di belle arti parteciperanno alla creazione dell'identità grafica del progetto. Così, un gruppo di lavoro multidisciplinare e internazionale si mobiliterà per realizzare il progetto, dalla fase della progettazione a quella della diffusione, seguendo un modello partecipativo. Creeranno collettivamente uno spazio in cui conoscenze e competenze possano essere scambiate e trasmesse, permettendo a ciascuno di ottenere progressivamente un'idea sempre più pragmatica dei diritti culturali delle persone, per costruire un'umanità migliore insieme.

* www.encyclopedie-des-migrants.eu



LE RESIDENZE CREATIVE riuniscono in ogni città per 5 giorni: il regista, un gruppo di attori, un ricercatore in scienze umane e sociali e il produttore della serie di documentari. Un gruppo di studenti di arti grafiche è associato ad ogni residenza per realizzare supporti di comunicazione.

GLI SPETTACOLI si svolgono il sesto giorno, in uno spazio pubblico (preferibilmente), nell'ambito di un evento culturale locale.

IL SETTIMO GIORNO, i seminari locali riuniscono i partecipanti della residenza e dello spettacolo nonché la squadra di coordinamento locale per posare uno sguardo analitico sull'intera iniziativa. Le osservazioni, le raccomandazioni e le buone pratiche saranno quindi condivise con tutti i partner e durante la giornata destinata ai decisori politici.

BRUXELLES → Settembre 2019	MILANO → Ottobre 2020
ISTANBUL → Febbraio 2020	LISBONA → Febbraio 2021
BARCELONA → Luglio 2020	RENNES → Luglio 2021

2 SETTEMBRE 2019 → LUGLIO 2021 AZIONI (residenze + spettacoli + seminari locali)



Organizzato a settembre 2019, questo primo seminario riunisce tutti i coorganizzatori e partner del progetto. È un momento privilegiato per condividere le conoscenze, scambiare informazioni sul progetto e sulla metodologia di lavoro. Si svolge a Bruxelles.

1 SETTEMBRE 2019 PRIMO SEMINARIO TRANSNAZIONALE

**SVOLGIMENTO
DEL PROGETTO**



3 DA MARZO 2022 LA DIFFUSION DES PRODUCTIONS

LA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA sarà disponibile alla fine del progetto, nel 2022. Riunirà due tipi di contributi scientifici. Da un lato 6 testi elaborati da un ricercatore nel corso di ogni residenza, connessi con le sue osservazioni sul campo e le sue riflessioni sul processo del progetto. Dall'altro ci saranno testi scritti da ricercatori, che si assoceranno nel corso del progetto, sui temi affrontati (creazione artistica, migrazioni, cittadinanza, educazione informale, ecc.). La pubblicazione comprenderà anche una parte documentaria contenente fotografie scattate durante le varie fasi del progetto. Questa pubblicazione vedrà l'intervento di due coeditori: le edizioni IncertainSens e L'âge de la tortue.

LA SERIE DI DOCUMENTARI sarà realizzata nel corso del progetto, sotto forma di episodi di breve durata (10 minuti circa). Ogni residenza creativa darà vita a un episodio tematico in cui il regista tratterà un determinato aspetto del progetto. Le sequenze saranno diffuse nel corso della loro produzione, sul sito internet del progetto e sui social network. Al termine del progetto, la serie di documentari formerà un insieme completo che renderà visibile la costruzione del progetto e ne rappresenterà una memoria.

Al termine del progetto, sarà redatto in modo collettivo un MANIFESTO ARTISTICO. La sua funzione sarà affermare principi etici ed estetici nell'attuazione di progetti artistici e partecipativi. Questo manifesto sarà oggetto di un lavoro preliminare in occasione dei seminari organizzati al termine di ogni residenza creativa. La pubblicazione del manifesto avverrà sulla base di questo lavoro in comune e con l'accordo di tutti i coorganizzatori del progetto. Il manifesto sarà una risorsa disponibile al termine del progetto e fungerà da strumento di trasmissione dell'esperienza.



4 GIUGNO 2022 GIORNATA DESTINATA AI RESPONSABILI DELLE POLITICHE

A giugno 2022 sarà organizzata una giornata di trasmissione e formazione rivolta ai responsabili delle politiche europee. Il suo obiettivo sarà comunicare le osservazioni realizzate durante l'attuazione del progetto da parte dei partecipanti stessi. Il tutto verterà a stabilire un legame diretto fra società civile e rappresentanti politici europei, per trasmettere a questi ultimi una serie di raccomandazioni.

IL RUOLO DEL COORDINATORE LOCALE

Il coordinatore locale è il garante dell'attuazione del progetto a livello locale e, a tal fine, si circonda di una rete di partner. Assicura la messa in relazione del progetto con il suo territorio e agisce come punto di contatto principale del progetto con il coordinamento generale.

Impegnandosi nel progetto, il coordinatore afferma la sua adesione ai valori del progetto e partecipa concretamente alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Riconoscere il valore delle storie di vita delle persone e contribuire a creare spazi che promuovano la libertà di esprimersi e di agire delle persone nel rispetto dei loro diritti culturali.
- Contribuire alla diffusione di queste storie di vita per promuoverne l'inclusione nella storia collettiva delle città e dei paesi in Europa.
- Promuovere la partecipazione attiva dei migranti alla vita democratica rafforzando la loro capacità di esprimersi pubblicamente attraverso l'acquisizione di competenze interpersonali e interculturali.
- Sostenere l'ideazione, l'attuazione e la diffusione di pratiche innovative mettendo al servizio del progetto le sue competenze.

Il lavoro del coordinatore viene fatto in collaborazione con gli attori del progetto: la direttrice artistica, il regista, il gruppo di attori, gli studenti di arti grafiche e il ricercatore in scienze umane e sociali.

IL COORDINATORE LOCALE SI IMPEGNA A:

- partecipare alla creazione del kit di riferimento;
- garantire la gestione amministrativa e finanziaria del progetto a livello locale in collaborazione con il coordinatore generale;
- organizzare una residenza creativa di 5 giorni (scegliere un regista in collaborazione con la direttrice artistica, creare un gruppo di attori disponibili per la residenza, lo spettacolo e il seminario locale, trovare un luogo di accoglienza per la residenza);
- creare una partnership con una scuola d'arte e seguire la declinazione della carta grafica;
- permettere l'accoglienza della produzione artistica creata in residenza nell'ambito di un festival/evento;
- organizzare un seminario locale di fine sessione che riunisca tutti gli attori locali del progetto;
- accogliere la squadra di coordinamento generale durante la sessione locale;
- accogliere un ricercatore all'interno del progetto che sarà presente durante la residenza artistica, assisterà allo spettacolo e contribuirà al seminario locale;
- accogliere la troupe cinematografica della serie di documentari durante la sessione locale;
- assicurare la comunicazione del progetto a livello locale e nazionale e partecipare alla diffusione delle produzioni del progetto (la pubblicazione scientifica, le guide, il sito internet, le serie di documentari, il manifesto);
- contribuire alle notizie del sito internet;
- partecipare ai 3 seminari transnazionali (lancio + medio termine + chiusura);
- contribuire alla valutazione trasmettendo tutti gli elementi quantitativi richiesti;
- partecipare alla progettazione della giornata destinata ai decisori pubblici;
- partecipare alla stesura del manifesto.

PRODUZIONE

KIT DI RIFERIMENTO

Il kit di riferimento raggruppa una serie di testi di riferimento e una carta etica che fungeranno da bussola per l'attuazione delle azioni. Questo kit è formato da testi esistenti (come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la dichiarazione di Friburgo sui Diritti Culturali) riuniti dai vari partner del progetto. Durante lo sviluppo del progetto, il kit può essere completato in modo cooperativo e arricchito con documenti creati dall'équipe del progetto (carta etica, manifesto, guide, ecc.).

SPETTACOLI

Il progetto darà luogo alla creazione di 6 spettacoli (1 in ogni città partner). Ognuno di essi partirà da testi estratti dall'Enciclopedia dei migranti e verrà rappresentato in spazi pubblici. Gli spettacoli saranno ideati e diretti da registi professionisti locali, mentre gli attori saranno non professionisti.

PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA

La pubblicazione scientifica sarà disponibile alla fine del progetto, nel 2022. Riunirà due tipi di contributi scientifici. Da un lato 6 testi elaborati da un ricercatore nel corso di ogni residenza, connessi con le sue osservazioni sul campo e le sue riflessioni sul processo del progetto. Dall'altro ci saranno testi scritti da ricercatori, che si assoceranno nel corso del progetto, sui temi affrontati (creazione artistica, migrazioni, cittadinanza, educazione informale, ecc.). La pubblicazione comprenderà anche una parte documentaria contenente fotografie scattate durante le varie fasi del progetto. Questa pubblicazione vedrà l'intervento di due coeditori: le edizioni Incertain-Sens e L'âge de la tortue.

GUIDE

All'inizio del progetto e nel corso della sua realizzazione, verranno create una serie di guide. Il loro ruolo sarà quello di affiancare il lavoro dell'équipe (registi, partner operativi e ricercatori) ma anche di trasmettere il progetto agli spettatori e ai responsabili delle politiche. Queste guide saranno accessibili liberamente sul sito internet del progetto.

SITO INTERNET

Questo sito fungerà da vetrina per il progetto, per comunicare in modo esaustivo la strategia e le azioni messe in atto. Il sito rappresenterà anche una piattaforma comune per i vari partner, che potranno contribuire alla creazione e alla diffusione di contenuti legati al progetto e ai temi affrontati.

SUPPORTI VISIVI

In ogni città, sarà coinvolto un gruppo di studenti in arti grafiche per la creazione di supporti visivi (manifesti, volantini, ecc.) che permetteranno di entrare nello spazio pubblico e di comunicare il progetto e lo spettacolo. Questi supporti saranno creati partendo da un'identità visiva comune, creata a monte del progetto e declinata in base al contesto locale.

SERIE DI DOCUMENTARI

La serie di documentari sarà realizzata nel corso del progetto, sotto forma di episodi di breve durata (10 minuti circa). Ogni residenza creativa darà vita a un episodio tematico in cui il regista tratterà un determinato aspetto del progetto. Le sequenze saranno diffuse nel corso della loro produzione, sul sito internet del progetto e sui social network. Al termine del progetto, la serie di documentari formerà un insieme completo che renderà visibile la costruzione del progetto e ne rappresenterà una memoria.

GIORNATA DESTINATA AI RESPONSABILI DELLE POLITICHE

A giugno 2022 sarà organizzata una giornata di trasmissione e formazione rivolta ai responsabili delle politiche europee. Il suo obiettivo sarà comunicare le osservazioni realizzate durante l'attuazione del progetto da parte dei partecipanti stessi. Il tutto verterà a stabilire un legame diretto fra società civile e rappresentanti politici europei, per trasmettere a questi ultimi una serie di raccomandazioni.

LE MANIFESTE

Al termine del progetto, sarà redatto in modo collettivo un manifesto artistico. La sua funzione sarà affermare principi etici ed estetici nell'attuazione di progetti artistici e partecipativi. Questo manifesto sarà oggetto di un lavoro preliminare in occasione dei seminari organizzati al termine di ogni residenza creativa. La pubblicazione del manifesto avverrà sulla base di questo lavoro in comune e con l'accordo di tutti i coorganizzatori del progetto. Il manifesto sarà una risorsa disponibile al termine del progetto e fungerà da strumento di trasmissione dell'esperienza.

2022

2021

2020

2019

CALENDRIER

MARZO

- Diffusione della pubblicazione scientifica
- Diffusione della serie completa di documentari
- Diffusione del manifesto

MAGGIO

- Creazione della guida e del kit di trasmissione per i responsabili delle politiche

JUIN

- Giornata destinata ai responsabili delle politiche (Parigi)
- 3^a riunione transnazionale (Parigi)

FEBBRAIO

LISBONNE

Periodo da confermare con il partner

- Azione n° 5 (residenza creativa + spettacolo + seminario)

- 2^a riunione transnazionale (luogo da confermare)

LUGLIO

RENNES, Festival Les Tombées de la Nuit

- Azione n° 6 (residenza creativa + spettacolo + seminario)

DA SETTEMBRE A DICEMBRE

- Finalizzazione della pubblicazione scientifica
- Finalizzazione della serie di documentari
- Finalizzazione del manifesto

GENNAIO

- Pubblicazione della versione definitiva del sito internet

FEBBRAIO

ISTANBUL

Settimana del 24 febbraio

- Azione n° 2 (residenza creativa + spettacolo + seminario)

LUGLIO

BARCELONA

Periodo da confermare con il partner

- Action n° 3 (résidence de création + spectacle + séminaire)

OTTOBRE

MILAN

Periodo da confermare con il partner

- Azione n° 4 (residenza creativa + spettacolo + seminario)

SETTEMBRE

- Pubblicazione della prima versione del sito internet
- Creazione e diffusione del kit di riferimento
- Creazione del kit di comunicazione
- Creazione delle guide per i partner operativi, gli artisti e i ricercatori

BRUXELLES, Urban Academy (CIFAS)

→ 1^a riunione transnazionale 26-27 settembre

- Azione n° 1 (vedi pagg. 16-17) nella Urban Academy organizzata dal CIFAS: residenza creativa (22-26 settembre), spettacolo (27 settembre), seminario locale (28 settembre).

NOVEMBRE

- Laboratorio creativo con gli studenti del terzo anno del corso di laurea in Arti Plastiche, Università Rennes 2

ÉQUIPE

COORDINAMENTO GENERALE

**PALOMA
FERNÁNDEZ SOBRINO**
Direzione artistica
L'âge de la tortue
paloma@agedelatortue.org

SOPHIE ARCHEREAU
Coordinamento generale
L'âge de la tortue
sophie@agedelatortue.org

ANTOINE CHAUDET
*Direzione della comunicazione e
della creazione grafica*
L'âge de la tortue
antoine@agedelatortue.org

GUDRUN LEDEGEN
Coordinamento scientifico
Université Rennes 2 /
Laboratoire PREFICS
gudrun.ledegen@wanadoo.fr

COORDINAMENTO LOCALE

BENOIT VREUX
Coordinatore Bruxelles
CIFAS
benoitvreux@gmail.com

MATTEO LANFRANCHI
Coordinatore Milano
Effetto Larsen
matteo@effettolarsen.it

ESRA ATUK
Coordinatrice Istanbul
Université de Galatasaray
e_atuk@yahoo.com

FILIPA BOLOTINHA
Coordinatrice Lisbona
Renovar a Mouraria
filipa.bolotinha@gmail.com

SÍLVIA GARCÍA MÁRQUEZ
Coordinatore Barcellona
Vulnus
sgarciamarq@uoc.edu

L'âge de
la tortue

ARTS VISUELS
ARTS VIVANTS



**LUGA
DI
EMERGENZA**